

Davide Mura

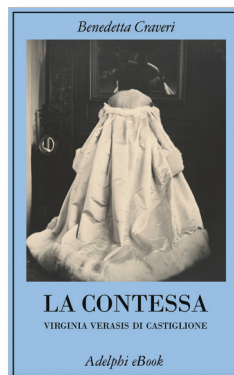


La magia che viene dal Nord

Il paesaggio finlandese, con le sue foreste, laghi, isole e ghiaccio, ha offerto nei secoli uno sfondo unico per le sue fiabe e per una mitologia che raccoglie le tradizioni del folklore occidentale e russo. In una natura dai

tratti soprannaturali, di cui sono gli sciamani a custodire i segreti, gli animali della foresta parlano, aiutano e tirano scherzi, un lupo addirittura canta in preda ai fumi dell'alcol. Nella trascrizione che ne ha fatto Eero Salmelainen a metà Ottocento, con il suo stile diretto, conciso e venato di ironia, queste fiabe si avvicinano alla freschezza del canto popolare e insieme, per l'immediatezza e il peculiare umorismo, anticipano la narrativa finlandese dei nostri giorni.

Fiabe finlandesi, Iperborea, pagg. 224, € 17.



Amori e intrighi della "divine contesse"

"Io non credo nell'amore, è una malattia che passa com'è venuta... prendetemi oggi, non contate di avermi domani", scrive Virginia Verasis di Castiglione a uno dei suoi amanti, rivelando

la sua esigenza più radicata e insopprimibile: non avere padroni. Benedetta Craveri, esperta della letteratura francese, ci racconta la storia e i segreti di una "seduttrice seriale" di incomparabile bellezza che, dopo aver conquistato (secondo le istruzioni ricevute dal conte di Cavour) Napoleone III e abbagliato la corte del Secondo Impero, si chiuse in una casa senza specchi nascondendo ai propri occhi e a quelli del mondo la sua inarrestabile decadenza.

La contessa - Virginia Verasis di Castiglione, Benedetta Craveri, Adelphi, pagg. 452, € 12,99.

UN CAMPIONE DELLO SCI

Giorgio Rocca, uno degli sciatori italiani più vincenti della storia, racconta in prima persona il suo amore smisurato per lo sci e la montagna, fatto di passione, tenacia, determinazione e voglia di arrivare. La carriera sportiva non decolla subito: come puoi sognare di diventare un campione di sci se non hai un talento innato e sei un bambino in sovrappeso? come puoi decidere di continuare a lottare per emergere se, a vent'anni, all'esordio in Coppa del Mondo frantumi il ginocchio a metà gara? come puoi riuscire a vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi di casa se sulle spalle porti l'enorme peso delle aspettative di un intero Paese? Con una buona dose di autoironia e una carica di sincerità, sempre in bilico tra l'azione e l'emozione e tra la gioia e la delusione, Rocca descrive le esperienze sportive e umane che l'hanno portato a primeggiare sulle piste di tutto il mondo, in un'epoca non lontana in cui lo sci alpino era alla disperata ricerca dell'erede di Alberto Tomba. Un amore corrisposto che gli ha permesso di conquistare, in una carriera lunga 14 anni, la Coppa del Mondo di slalom, tre medaglie di bronzo ai Mondiali e 11 vittorie nel Circo Bianco.

Slalom, Giorgio Rocca (con Thomas Ruberto), Hoepli, pagg. 176, € 19,90.

